

le interruzioni dell'onorevole Bertolini si comprende che egli abbia sentito l'opportunità di affrettarsi, per quanto mi riguardava, alla fine.

Ad ogni modo, poichè non intendo occuparmi se non di quello che è stato in questa Camera effettivamente detto, sono sicuro che l'ufficio di revisione e l'onorevole Presidente della Camera provvederanno affinché il resoconto ufficiale non registri quello che è stato scritto dai giornali, ma che non è stato pronunziato qui dentro. *(Rumori dalla tribuna della stampa)*

PRESIDENTE. Qui è in discussione il processo verbale della Camera; e non è il caso di occuparsi dei resoconti dei giornali.

Ad ogni modo, delle dichiarazioni dell'onorevole Brunialti si terrà conto nel processo verbale della seduta odierna.

Anche l'onorevole Masciantonio ha chiesto di parlare sul processo verbale. Ne ha facoltà.

MASCIANTONIO. Ieri non ero presente quando parlò il collega onorevole Eugenio Chiesa, e quindi sono costretto a parlare sul processo verbale per rettificare una sua affermazione, condita anche da un ironico commento. Egli affermò che in una causa del comune di Pescocostanzo erano avvocati gli onorevoli Abignente, Manna e Masciantonio, e che liquidarono insieme 40,000 lire di compensi...

CHIESA EUGENIO. Non dissi così, nè « insieme ».

MASCIANTONIO. Almeno così appare.

CHIESA EUGENIO. Ma non è.

MASCIANTONIO. A ogni modo, dichiaro anzitutto che l'informazione è errata, perchè non si tratta del comune di Pescocostanzo ma dei comuni di Palena e di Pescocostanzo. L'onorevole Abignente era avvocato di una parte, l'onorevole Manna dell'altra; io non fui vero patrocinatore nè dell'una nè dell'altra. Anzi, approfitto di questa occasione per dichiarare che, non perchè io reputi incompatibile il mandato legislativo con le diverse professioni libere, ma per mio singolare convincimento personale, da tre legislature ho abbandonato l'esercizio della professione di avvocato. *(Approvazioni)*.

CHIESA EUGENIO. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CHIESA EUGENIO. Per rispondere all'onorevole Masciantonio, è necessario sapere se il suo nome figura nella comparsa

di quella causa del comune di Palena di Pescocostanzo.

MASCIANTONIO. Onorificamente; per un comune del mio collegio.

CHIESA EUGENIO. Dunque compare!.. *(Commenti)*.

MASCIANTONIO. Compare, se vuole, ma, ripeto, per un comune del mio collegio, e perchè la laurea non me la toglie nessuno!

CHIESA EUGENIO. Sta bene. Adesso vado avanti io.

Dunque, io non ho detto affatto, perchè non lo so, se l'onorevole Masciantonio e l'onorevole Manna comparivano o no. Io so questo, che sul « Foro » (dissi ieri la fonte dalla quale avevo preso questa notizia) compare tanto il nome dell'onorevole Masciantonio quanto quello dell'onorevole Abignente.

MASCIANTONIO. Ma non per liquidazione di compensi.

CHIESA EUGENIO. Io non lo so. Certo ella ha preso un granchio dicendo che io parlai di 40 mila lire per lei. Io dissi che il conto presentato dall'onorevole Abignente era di 40 mila lire.

Io parlai della specifica dell'onorevole Abignente. Ella ha sottaciuto che io aveva menzionato...

MASCIANTONIO. Io non ho sottaciuto niente!

PRESIDENTE. Ma non facciamo dialoghi!

CHIESA EUGENIO. Io ho voluto far notare alla Camera che nel « Foro » era scritto questo... *(Rumori — Commenti)*.

PRESIDENTE. Facciano silenzio!

MASCIANTONIO. Chiarisca meglio...

CHIESA EUGENIO. Ma vada a leggere il resoconto ufficiale e vedrà che quello che ho detto è esatto e preciso. Come sempre! Lo tenga bene a mente!

PRESIDENTE. L'incidente è esaurito.

Non essendovi altre osservazioni, il processo verbale della seduta di ieri s'intenderà approvato.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi: per motivi di famiglia, gli onorevoli Fani, di giorni 2, Cicarelli, di 4, Rienzi, di 8, Panniè, di 5; e per motivi di salute, l'onorevole Cornaggia, di giorni 15.

(Sono conceduti).